

PIANO DI LAVORO: Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi e didattici

Obiettivi formativi generali:

- Formazione di un metodo di studio flessibile.
- Inquadramento e schematizzazione degli argomenti.
- Autonomia operativa e di studio.
- Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo.
- Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli.
- Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici.
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio.

Obiettivi cognitivi specifici della disciplina:

- Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà.
- Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo).
- Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore,...).
- Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
- Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.
- Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva.

Metodi e strumenti didattici

Metodologia d'insegnamento:

Per un efficace apprendimento della storia dell'arte e del disegno, l'attività didattica consiste in lezioni frontali e interattive condotte con l'impiego del manuale e di alcuni testi esemplificativi dell'arte e dell'architettura. Le lezioni sono proposte ai ragazzi attraverso una comunicazione orale, talvolta supportata da proiezioni video.

Prima di affrontare qualsiasi argomento, la lezione è introdotta con una spiegazione che ha la funzione "sociale" di identificare l'oggetto del discorso, in breve, la prima funzione "cognitiva" di attribuire un senso, un significato, una prima categorizzazione a ciò che verrà spiegato. In seguito, utilizzando il metodo induttivo, l'insegnante provoca la discussione, in modo da far interagire

verbalmente gli allievi e innescare l'apprendimento dei quadri concettuali e dei modi di conoscere propri della disciplina.

Gli alunni sono invitati a seguire la spiegazione, prendere appunti sul quaderno o direttamente sul libro di testo e, eventualmente, ad analizzare, anche con apposite schede di lettura, le immagini di opere artistiche proposte dal docente. In particolare lo studio della Storia dell'Arte, a seconda delle esigenze del docente e in relazione alle tematiche proposte, potrà essere proposto anche attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e/o del *cooperative learning*.

Durante le ore di laboratorio gli alunni, dopo aver acquisito le indicazioni del docente e l'esempio pratico alla lavagna, iniziano a scuola e completano a casa gli elaborati di disegno proposti. Nel corso delle attività di laboratorio il docente si sposta tra i banchi, osserva sistematicamente gli alunni durante le fasi di lavoro e fornisce il sostegno e i chiarimenti necessari a ciascuno studente a seconda delle necessità.

Lo svolgimento del programma è arricchito da motivate visite guidate, proposte al fine di permettere una lettura diretta degli aspetti strutturali e dei significati culturali che ogni opera ci trasmette. L'approccio all'ambiente e ai Beni culturali della Provincia di Torino, in particolare, mira a portare l'alunno alla conoscenza dei caratteri e dei problemi dell'ambiente in cui vive e ad educarlo al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio, anche mediante operazioni di documentazione (fotografia, grafica, ecc.).

In accordo con quanto stabilito all'interno del Documento di classe, eventuali proposte inerenti uscite didattiche e viaggio d'istruzione saranno avanzate nel corso dell'anno nel caso in cui dovessero presentarsi occasioni di particolare interesse per la classe.

Strumenti di lavoro:

1. Risorse strutturali (luoghi) e strumentali (sussidi) disponibili nell'Istituto.
2. Lezioni dell'Insegnante.
3. Uso del libro di testo e delle rielaborazioni individuali.
4. Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) e commenti del Docente.
5. Esempificazioni alla lavagna tradizione e digitale (LIM).
6. Documentazioni iconiche: foto, diapositive, video, visite a mostre o musei, ecc.
7. Utilizzo di sussidi didattici quali: Laboratorio di disegno, Biblioteca di Istituto, eventuali conferenze o incontri con esperti.
8. Supporti tecnologici: strumenti audiovisivi e multimediali.
9. Materiali per le attività di laboratorio (strumenti per il disegno).
10. Risorse finanziarie disponibili nel fondo di Istituto per l'acquisto di materiale bibliografico e iconografico specifico o materiali ed attrezzature non disponibili nella scuola;

Metodi e strumenti di valutazione

Tipo e frequenza delle verifiche:

Al fine di rilevare la conoscenza dei contenuti, la capacità di relazionare e confrontare opere diverse, la capacità di inserire in maniera opportuna il manufatto nel proprio contesto storico, sociale e culturale e, per quanto riguarda l'aspetto grafico, per rilevare la comprensione del lavoro

svolto, la corretta rappresentazione rispetto alla definizione data, l'inquadramento razionale del disegno nel foglio, la qualità della precisione grafica, la puntualità nella consegna e l'autonomia nell'elaborazione grafica, si utilizzano:

- l'osservazione
- domande aperte ai singoli e alla classe in situazione di discussione
- schede di lettura dell'opera d'arte
- controllo dei quaderni degli appunti e della cartellina con le tavole per verificare l'andamento dello studio e la puntuale esecuzione del lavoro svolto
- test o questionari per rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta
- elaborazioni scritte e/o grafiche

In particolare per ciascuna classe si prevede il seguente numero di verifiche:

	Trimestre	Pentamestre
Classe prima	1 prova scritta o 1 prova orale* di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel trimestre.	1 prova scritta e 1 prova orale di storia dell'arte, 2 prove grafiche e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel pentamestre
Classe seconda	1 prova scritta o 1 prova orale* di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel trimestre.	1 prova scritta e 1 prova orale di storia dell'arte, 2 prove grafiche e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel pentamestre.
Classe terza	1 prova scritta o 1 prova orale* di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel trimestre.	1 prova scritta e 1 prova orale di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel pentamestre
Classe quarta	1 prova scritta o 1 prova orale* di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel trimestre.	1 prova scritta e 1 prova orale di storia dell'arte, 2 prove grafiche di disegno e 1 valutazione complessiva delle tavole svolte nel pentamestre.
Classe quinta	1 prova orale* di storia dell'arte, 1 prova scritta di storia dell'arte o grafica di disegno, comprensive dell'eventuale Simulazione della Terza Prova e della revisione degli elaborati del progetto/rilievo per l'Esame di Stato.	1 prova orale di storia dell'arte, 2 prove scritte di storia dell'arte o grafiche di disegno, comprensive dell'eventuale Simulazione della Terza Prova e della revisione degli elaborati del progetto/rilievo per l'Esame di Stato.

* la **prova orale** potrà essere svolta anche attraverso una **verifica scritta valida per l'orale** (registrata come voto orale) in coerenza con una particolare didattica impostata dal docente o in contesti di classi particolarmente numerose.

NB: le **verifiche** evidenziate in **grassetto** sono quelle **minime** per ciascun periodo didattico, così come determinato in sede di Dipartimento e ratificato nel Collegio Docenti del 14/11/2014.

Criteria e parametri di valutazione

Valutazione curricolare

La valutazione si inquadra nella necessità del controllo del livello di apprendimento, delle capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti, da parte degli studenti, in rapporto agli obiettivi fissati e agli scatti cognitivi e di abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare.

Le elaborazioni grafiche e le esposizioni orali saranno valutate in base alla:

- Corrispondenza della richiesta del compito.
- Corrispondenza logica tra disegni e parti di essi.
- Originalità di impostazione, logica distribuzione delle parti rappresentate, e impaginazione.
- Capacità di rappresentazione grafica, uso corretto degli strumenti.
- Assimilazione delle tematiche (argomenti) e dei concetti.
- Capacità di ragionamento (analisi e sintesi), rielaborazione e collegamento interdisciplinare.
- Capacità espositiva e uso di linguaggi specifici.

Strumenti di valutazione

- Esercitazioni grafiche (controllo e verifica tavole e disegni).
- Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto.
- Verifiche scritto - grafiche, brevi relazioni, questionari e schede di lettura, analisi (critica) su tipologie proprie del contesto storico-culturale esaminato.
- Aggiornamenti di verifica quotidiana atti a controllare la continuità dell'impegno scolastico (ripasso collettivo, interventi dal posto, controllo quaderni, ecc.).

Criteria di valutazione extracurricolare

- Partecipazione e comportamento.
- Impegno e continuità nell'applicazione allo studio.
- Presenza assidua e attiva in classe.
- Disponibilità verso gli insegnanti e i compagni.
- Accettazione e rispetto delle regole e delle scadenze.
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità.

Parametri utilizzati per la formulazione dei voti

- Voto 2: Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno.
- Voto 3: Gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti di base.
- Voto 4: Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali.
- Voto 5: Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato sia nel metodo di studio che nei contenuti.
- Voto 6: Sufficiente capacità di comprensione, di esposizione e applicazione di tecniche.
- Voto 7: Discrete capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, studio metodico e costante.
- Voto 8: Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia e accuratezza formale nelle prove.
- Voti 9-10: Ottima padronanza della disciplina, rigore e ricchezza espositiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.